



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO l'accordo stipulato il 18.10.2013 tra l'Aeronautica Militare 3° Reparto Genio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 15936 del 29.10.2013, successivamente integrata dalle note prot. n. 7228 del 19.05.2014 e prot. n. 11216 del 06.10.2016, con la quale l'Aeronautica Militare 3° Reparto Genio chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'Ex Centro R.T. La Nave, di proprietà del Ministero della Difesa;

VISTO il parere prot. n. 17287 del 13.11.2019 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene e detta prescrizioni di tutela indiretta per due corpi di fabbrica novecenteschi;

RITENUTO che il complesso immobiliare:

denominato **“Ex Centro R.T. La Nave – Alloggio 1 P.G.”** consistente in una porzione dell'ex **Real sito di Boccadifalco comprendente le Case del Fornazzo**

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Via Nave, n. 26**

identificato al catasto del comune di Palermo al **foglio 149 particelle 245, 246 e 536 C.T. e al foglio 149 particella 535 sub 1 e 2 C.F.** così come evidenziato con campitura arancio nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse culturale storico, architettonico ed etnoantropologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto porzione significativa dell'impianto iniziale cardine dell'intero 'Real Sito di Boccadifalco', una delle principali residenze borboniche dell'agro palermitano, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che, ai fini della tutela ambientale e affinché non vengano alterate le caratteristiche fisiche e culturali che connotano il contesto originario di appartenenza nonché le condizioni di decoro proprie del sito monumentale, i due piccoli corpi di fabbrica realizzati all'interno del lotto per esigenze militari, identificati al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 149 particella 535 sub 3, 4 e 5 C.F.** così come evidenziati con campitura blu nell'allegata planimetria catastale, debbano essere sottoposti a **prescrizione di tutela indiretta** ai sensi dell'art. 45 del precitato Decreto.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il complesso immobiliare denominato “**Ex Centro R.T. La Nave – Alloggio 1 P.G.**” consistente in una porzione dell'ex Real sito di Boccadifalco comprendente le Case del Fornazzo sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

I due piccoli corpi di fabbrica realizzati alla fine degli anni Trenta così come individuati in premessa vengono sottoposti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti prescrizioni di tutela indiretta: i suddetti corpi di fabbrica dovranno mantenere caratteri morfologici e tipologici originari, senza alterazione delle volumetrie e potranno essere oggetto di progetti di riqualificazione finalizzati alla rimozione delle superfetazioni e al ripristino del decoro architettonico delle strutture originarie.

ART. 3)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 13 gennaio 2020

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Sergio Alessandro